

## Come te non c'è nessuno

Ogni persona, ogni individuo, ciascuno di noi che legge questa proposta di *percorso-laboratorio* e vive in questo mondo è unico e originale nel suo modo di essere, di pensare, di vivere, di pregare, di mangiare, di amare.



Questa originalità, che caratterizza ogni individuo, è alla base di ogni nostra singola "diversità", ed è bellezza da salvaguardare perché parte integrante della dignità umana. La stessa dignità che dà senso alla vita, perché rende liberi, felici, responsabili, amanti della giustizia, partecipi di ciò che accade nel mondo.

*"La cultura assume forme diverse nel tempo e nello spazio. La diversità si rivela attraverso gli aspetti originali e le diverse identità presenti nei gruppi e nelle società che compongono l'Umanità. Fonte di scambi, d'innovazione e di creatività, la diversità culturale è, per il genere umano, necessaria quanto la biodiversità per qualsiasi forma di vita. In tal senso, essa costituisce il patrimonio comune dell'Umanità e deve essere riconosciuta e affermata a beneficio delle generazioni presenti e future"* (Dalla Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla Diversità Culturale, adottata a Parigi in occasione della 31esima sessione della Conferenza Generale dell'Unesco il 2 novembre 2001 - Articolo 1).

## Diversi ma ...

Le diversità culturali portano bellezza al mondo; lo rendono più attraente sotto tutti i punti di vista. Le nostre società, sempre più multietniche e multiculturali, sono una testimonianza inconfutabile di questa ricchezza.

Eppure, spesso, in un angolo remoto della nostra natura umana, in una piega nascosta dei nostri pensieri, si nasconde la convinzione che le diversità siano un pericolo e, pertanto, debbano essere "moderate" se non addirittura negate. È una sorta di difesa istintiva, che ci mette in soggezione – e in allarme – ogni volta che le nostre certezze si sentono minacciate dalle certezze altrui. Per cui, al posto di pensare che le diversità possano e debbano essere coniugate e vissute al plurale, preferiamo rifugiarsi nella "singolarità" della nostre convinzioni.



Cel. 349.5566186 - [www.manialtrisguardi.com](http://www.manialtrisguardi.com)



E se  
**fossi ...**

E se fossi alta/o? E se fossi bassa/o? E se fossi bruna/o? E se fossi bionda/o? E se fossi italiana/o? E se fossi straniera/o? E se fossi magra/o? E se fossi grassa/o? E se fossi cristiana/o? E se fossi musulmana/o? E se fossi meridionale? E se fossi settentrionale? E se fossi profugo? E se fossi emigrante? E se fossi adulta/o? E se fossi bambina/o? E se fossi omosessuale? E se fossi eterosessuale? E se fossi vegetariana/o? E se fossi onnivora/o? E se fossi occupata/o? E se fossi disoccupata/o? E se fossi attenta/o? E se fossi distratta/o? E se fossi indigente? E se fossi benestante? E se fossi ... e se fossi ...

*Essere se stessi*, a dispetto di pregiudizi e ignoranze disseminate qua e là, alimentate da appartenenze confessionali, visioni stereotipate delle diversità umane, arroganze culturali retaggio di visioni superate del mondo è la chiave di lettura di questo *percorso-laboratorio* realizzato dall'Associazione Mani Altri Sguardi.



# Diversità umiliate

**L**e diversità – tutte, nessuna esclusa – portano bellezza al mondo se restano tali! Cioè, se restano espressioni individuali di vita senza subire censure, alterazioni, etichettature. Da questa convinzione è nata l'idea di questo *percorso-laboratorio* che vuole, nel suo piccolo, mettere in guardia dai pericoli che si corrono quando le diversità culturali subiscono umiliazioni. Perché se le diversità non sono rispettate possono alimentare disprezzo e confondersi con:

**anormalità** - la più superficiale definizione di chi manifesta originalità e visibilmente non accetta di adeguarsi agli standard culturali stabiliti dalla maggioranza dominante;

**discriminazione** - trattamento non paritario attuato nei confronti di un individuo o un gruppo di individui in virtù della loro appartenenza ad una particolare categoria che non gode del consenso sociale;

**pregiudizio** - giudizio basato su opinioni preconstituite e su stati d'animo irrazionali, anziché sull'esperienza e sulla conoscenza diretta delle persone e dei fatti;



*“I diritti culturali sono parte integrante dei diritti dell'uomo, che sono universali, inscindibili e interdipendenti [...] ognuno ha diritto a una educazione e formazione di qualità che rispettino pienamente la sua identità culturale [...]”* (Dalla Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla Diversità Culturale - Articolo 5).



*“La difesa della diversità culturale è un imperativo etico, inscindibile dal rispetto della dignità della persona umana. Essa implica l'impegno a rispettare i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, in particolare i diritti delle minoranze e dei popoli autoctoni [...]”* (Dalla Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla Diversità Culturale - Articolo 4).

**omologazione** - approvazione di persone e comportamenti solo nella misura in cui sono simili all'opinione dominante, omogeneizzando e negando le differenze;

**sospetto** - diffidenza nei confronti di chi manifesta convinzioni diverse da quelle dominanti in un gruppo umano. Di fatto, significa non avere fiducia negli altri, a prescindere dalle buone intenzioni che possono manifestare;

**sottomissione** - una persona sottomessa è una persona priva di autonomia, soggetta al dominio, all'autorità di altri. È il rischio che corrono coloro che, trovandosi in minoranza in una società a causa delle loro diversità, sono costretti ad accettare le altrui imposizioni;

**islamofobia** - odio o paura verso l'Islam o verso i musulmani in genere; un'attitudine xenofoba che prende di mira i musulmani presenti, in particolare, nei paesi occidentali;

**integralismo** - con “integralismo” si qualifica qualunque ideologia, anche religiosa, con cui si mira alla costituzione di un sistema omogeneo in cui non esiste pluralità e, nel caso specifico, diversità;

**xenofobia** - sentimento di avversione generica e indiscriminata per gli stranieri e per ciò che è straniero, che si manifesta in atteggiamenti e azioni d'insofferenza e ostilità verso le usanze, le culture e gli abitanti di altri paesi;

**omofobia** - “paura nei confronti di persone dello stesso sesso”; più precisamente indica l'intolleranza e i sentimenti negativi che le persone hanno nei confronti degli uomini e delle donne omosessuali;

**misoginia** - sentimento e conseguente atteggiamento d'odio o avversione nei confronti delle donne, generalmente da parte di uomini;

**esclusione** - è il passaggio conseguente alla discriminazione. Chi subisce discriminazione in virtù di una peculiarità individuale e non accetta di farsi omologare è escluso irrimediabilmente dal gruppo dominante.



*“La diversità culturale amplia le possibilità di scelta offerte a ciascuno; è una delle fonti di sviluppo, inteso non soltanto in termini di crescita economica, ma anche come possibilità di accesso ad un'esistenza intellettuale, affettiva, morale e spirituale soddisfacente.”* (Dalla Dichiarazione Universale dell'Unesco sulla Diversità Culturale - Articolo 3).